

TECOMEC S.r.l.

**Società sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di YAMA S.p.A.
art. 2497 bis del Codice Civile**

SEDE IN REGGIO EMILIA – STRADA DELLA MIRANDOLA N. 11

CAPITALE SOCIALE EURO 1.580.000 i.v.

R.E.A. DI REGGIO EMILIA N. 168959

N. REGISTRO IMPRESE E CODICE FISCALE 01219320353

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

il bilancio dell'esercizio al 31.12.2010 presenta in estrema sintesi i seguenti valori, di seguito rappresentati in forma di schemi riclassificati di stato patrimoniale e conto economico:

STATO	2010	2009
PATRIMONIALE	€ / 000	€ / 000
ATTIVO FISSO NETTO	17.123	18.548
Attivo circolante	31.008	32.623
Passivo circolante	-10.454	-10.758
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	20.554	21.865
CAPITALE FISSO NETTO	37.677	40.413
PATRIMONIO NETTO	15.536	15.059
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-22.141	-25.354

A livello di attivo fisso netto si registra un decremento netto, imputabile da una parte alla cessione della quota di maggioranza della partecipazione in Meccanica Veneta S.r.l., dall'altra parte alla differenza tra gli ammortamenti calcolati sulle immobilizzazioni e gli incrementi per investimenti effettuati nell'esercizio.

A livello di attivo circolante si riscontrano dinamiche differenti rispetto al precedente esercizio: ad un calo del valore dei crediti commerciali si contrappone un forte incremento nel livello delle scorte, anche per effetto di un andamento crescente della raccolta ordini. Nel decremento complessivo dell'attivo circolante è inoltre determinante la riduzione del credito finanziario verso la collegata Meccanica Veneta S.r.l.

Dal punto di vista del passivo circolante, si decrementano i debiti operativi, principalmente rappresentati dai debiti verso fornitori, per effetto sia della differente dinamica temporale degli approvvigionamenti, sia dell'estinzione dei debiti per investimenti riferiti alla nuova sede effettuati nell'ultima parte dell'anno precedente.

Il valore complessivo del capitale circolante netto decresce per l'effetto combinato di queste dinamiche.

La posizione finanziaria netta migliora, come più dettagliatamente riportato nel rendiconto finanziario, grazie al positivo risultato di gestione ed alla riduzione complessiva del capitale circolante netto, oltre che per il dividendo ricevuto dalla controllata Speed France.

Al fine di effettuare una analisi comparativa dei dati di conto economico, riteniamo opportuno presentare il conto economico 2010 in forma riclassificata:

CONTO ECONOMICO	2010		2009	
	€ / 000	%	€ / 000	%
Fatturato vendite prodotti	41.663	100,0%	37.007	100,0%
Costi variabili	-28.756	-69,0%	-25.465	-68,8%
Margine di contribuzione	12.907	31,0%	11.542	31,2%
Costo del lavoro	-5.146	-12,4%	-4.324	-11,7%
Costi fissi	-4.085	-9,8%	-4.009	-10,8%
EBITDA	3.676	8,8%	3.209	8,7%
Ammortamenti e accantonamenti	-1.447	-3,5%	-1.843	-5,0%
EBIT	2.229	5,4%	1.366	3,7%
Gestione finanziaria	-1.071	-2,6%	-1.612	-4,4%
Gestione straordinaria e extracaratteristica	-886	-2,1%	-1.219	-3,3%
Imposte correnti e differite	205	0,5%	1.539	4,2%
RISULTATO NETTO	477	1,1%	74	0,2%

Il fatturato si è incrementato del 12,6% rispetto all'esercizio precedente, con una sostanziale tenuta del margine di contribuzione.

Il costo del lavoro si è incrementato sia per il rafforzamento della struttura che per l'effetto dei maggiori volumi di vendita.

Relativamente ai costi fissi di struttura l'ammontare è in linea con lo scorso esercizio.

Il risultato in termini di EBITDA è leggermente superiore, in termini percentuali, rispetto al precedente esercizio.

Gli ammortamenti e gli accantonamenti si riducono rispetto al precedente esercizio, con un conseguente impatto positivo sull'EBIT.

La gestione finanziaria migliora per effetto di un indebitamento bancario costantemente in calo, con tassi di interesse inferiori, oltre che per il maggiore dividendo ricevuto dalla controllata Speed France.

Nella gestione straordinaria ed extracaratteristica, seguendo una logica gestionale, sono state inserite alcune voci di costi non ricorrenti, rappresentati nell'esercizio corrente da operazioni di rottamazioni di giacenze di magazzino di natura straordinaria e dai costi per le consulenze collegate alla cessione delle quote di maggioranza di Meccanica Veneta S.r.l. (nell'esercizio precedente includevano gli oneri del personale in esubero e i costi per i traslochi e per la migrazione informatica).

Le imposte correnti e differite includono principalmente l'Irap e lo stanziamento di imposte anticipate su differenze temporanee e sulle perdite fiscali. Nel precedente esercizio includevano l'effetto positivo derivante dal riconoscimento, ottenuto in sede di interpello, della rilevanza fiscale di una parte degli avviamenti civilisticamente integralmente svalutati, ma ancora da dedurre fiscalmente.

Evidenziamo di seguito alcuni indicatori di tipo reddituale, patrimoniale e finanziario, (ricalcolati sui dati riclassificati sopra esposti), che permettono di sintetizzare in modo più efficace la situazione rappresentata nei bilanci.

Indicatore	2010	2009	Descrizione
Roi	13,02%	7,36%	Risultato operativo (A-B) / Attivo immobilizzato
Ros	5,35%	3,69%	Risultato operativo (A-B) / Fatturato
Incidenza oneri finanziari sul fatturato	1,77%	2,82%	Prov. e oneri finanziari / Ricavi delle vendite
Indice di struttura	0,91	0,81	Capitale proprio / Attivo fisso netto
Indice di indebitamento	0,70	0,59	Patrimonio netto / (Debiti verso banche - disponibilità liquide e crediti finanziari)
Quoziente di disponibilità	3,40	3,40	Attivo circolante e ratei attivi / Debiti (esclusi debiti verso banche) e ratei passivi

L'assetto finanziario/patrimoniale della Società migliora ulteriormente rispetto al precedente esercizio e presenta parametri equilibrati: il patrimonio netto e i finanziamenti a lungo termine coprono abbondantemente l'attivo immobilizzato, mentre è da evidenziare il trend di miglioramento del rapporto tra il patrimonio e l'indebitamento netto della Società. Dall'esame di questi indicatori inoltre rileviamo un incremento della redditività, dovuto all'aumento dei volumi di vendita con una sostanziale tenuta dei margini.

Riteniamo infine opportuno includere in questa relazione alcuni dati consolidati del Gruppo Tecomec, predisposti ai soli fini interni (non essendo la Società obbligata alla redazione del bilancio consolidato ed al controllo contabile dello stesso), che permettono di fornire una rappresentazione completa del Gruppo permettendo conseguentemente di valutare in modo più approfondito e completo anche i risultati della Società.

La Società infatti come capogruppo esercita l'attività di direzione, coordinamento, controllo di tutte le società del Gruppo, e si è pertanto strutturata al suo interno per poter svolgere queste attività, con un conseguente impatto in termini di maggiori complessità gestionali e maggiori costi.

I dati di stato patrimoniale e di conto economico riclassificato sono i seguenti:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	2010	
	€ / 000	
ATTIVO FISSO NETTO	14.768	
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	23.983	
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	14.752	
PATRIMONIO NETTO DI TERZI	393	
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-23.606	
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2010	
	€ / 000	%
FATTURATO	66.631	100,0%
EBITDA	7.952	11,9%
RISULTATO NETTO DEL GRUPPO	242	0,4%

Questi dati consolidati comprendono oltre al bilancio della Società e delle società direttamente controllate, Ningbo Tecomec Manufacturing Co., con sede in Cina, e Speed France Sas, con sede in Francia, anche le società indirettamente controllate, Speed North America Inc., con sede negli Stati Uniti, e Speed Line South Africa, con sede in Sudafrica.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nel corso del 2010 la Società ha registrato un flusso costante e crescente di ordinativi dai clienti, proseguendo il trend positivo iniziato negli ultimi mesi del 2009. Questo fenomeno si è tradotto in un forte incremento delle vendite rispetto all'esercizio precedente, che ha interessato, anche se in misura non omogenea, tutte le tre divisioni di prodotto (giardinaggio/forestale, agricoltura e lavaggio industriale). Nei mercati in cui la Società opera si sono registrati segnali di ripresa dopo il periodo di crisi economica globale che tra il 2008 e il 2009 aveva pesantemente colpito l'economia mondiale determinando l'incremento dei rischi nell'ambiente competitivo. La ripresa economica non è stata omogenea su tutte le aree e su tutte le tipologie di clienti, in alcune situazioni l'attività non è ancora ripresa con le modalità precedenti il periodo di crisi economica globale.

In generale la Società, nonostante un clima economico migliore, ha dovuto considerare i seguenti fattori critici di mercato, che caratterizzano in modo costante e quotidiano questa ultima fase economica:

- a) tranne alcuni grandi costruttori, molti clienti hanno continuato ad operare con scorte di magazzino ridotte, effettuando acquisti sulla base del loro venduto, con conseguente richiesta di consegna urgente del materiale e lotti minimi di acquisto;
- b) il rischio di credito è rimasto elevato in quanto il sistema finanziario ha continuato ad operare misure restrittive nella concessione del credito, e conseguentemente è stato necessario adottare un approccio prudente nella concessione degli affidamenti alla clientela, con un potenziale impatto negativo sul nostro volume d'affari;
- c) la dinamica valutaria del 2010 ha evidenziato fluttuazioni consistenti, a volte anche di segno opposto per la stessa valuta nel corso dell'anno, e questo aspetto ha rappresentato un fattore di instabilità per una Società che opera in tutto il mondo sia sul fronte delle vendite che degli approvvigionamenti;
- d) la concorrenza dei produttori dei paesi a basso costo di manodopera ha continuato ed intensificato le azioni di disturbo sul mercato, anche attraverso la diffusione di copie di nostri prodotti la cui qualità è sempre maggiormente comparabile;
- e) la rete dei fornitori e dei terzisti della Società, rappresentata in parte da piccole aziende artigiane, ha subito in modo più intenso gli effetti della crisi globale e dei ridotti volumi di attività, con conseguenze in alcuni casi anche drammatiche in termini di continuità e sopravvivenza, causando un impatto fortemente negativo sull'efficienza del nostro processo produttivo.

A livello organizzativo nel corso dei primi mesi dell'anno 2010 sono state completate le attività di trasloco della sede e dei magazzini decentrati nella nuova sede di Strada della Mirandola n.11 a Reggio Emilia, dove dal mese di marzo risultano concentrate tutte le attività e tutti gli uffici precedentemente distribuiti su sei diverse sedi.

Questo processo ha permesso di conseguire nell'esercizio numerosi vantaggi in termini di efficienza e di razionalizzazione dei processi, con un conseguente contenimento dei costi di struttura.

L'insieme di queste azioni, concentrato nei primi mesi dell'esercizio durante il pieno svolgimento delle attività, ha in alcuni casi determinato delle criticità, soprattutto nella struttura logistico - produttiva, aggravate anche da disfunzioni nel sistema informatico di gestione della movimentazione dei materiali, che hanno causato inefficienze nel livello dei servizi erogati ai clienti e costi supplementari per la gestione delle azioni correttive urgenti. Le azioni e gli investimenti poste in essere hanno permesso un recupero in tempi brevi di standard di qualità e servizio normali, e pertanto l'aspettativa per il prossimo esercizio è di ottenere un'ulteriore miglioramento di questi parametri con una conseguente riduzione dei costi relativi.

La Società ha continuato a sviluppare l'attività e la gestione secondo gli obiettivi strategici di medio termine, basati sullo sviluppo di una gamma completa di prodotti di alta qualità in tutti i 3 settori in cui opera (giardinaggio/forestale, agricoltura e lavaggio industriale). In particolare la strategia, per quanto riguarda la gestione del cliente/prodotto, si è sviluppata secondo le seguenti linee guida:

- mantenimento della quota di mercato presso gli utilizzatori professionali
- ulteriore sviluppo e ampliamento della gamma di prodotti , sia attraverso l'offerta di prodotti personalizzati per clienti OEM (e/o *private label*) sia attraverso l'offerta di prodotti per la fascia *consumer*.

Le sinergie produttive e commerciali ormai consolidate con la nostra controllata Speed France hanno indotto risultati positivi crescenti in termini di volumi di vendita, mix prodotto e margini di contribuzione per entrambe le società.

Nel corso dell'esercizio si sono ulteriormente sviluppati rapporti di collaborazione e partnership con alcuni tra i più importanti costruttori a livello mondiale, che continuano a rappresentare una grande risorsa per il futuro.

Sul fronte degli approvvigionamenti il 2010 è stato caratterizzato da un andamento crescente dei prezzi delle leghe metalliche e delle materie plastiche sui mercati, ed in generale a livello mondiale è stato contraddistinto da una domanda di risorse (materiali ed energie) in costante ripresa, a fronte di una minore offerta presente sul mercato.

Da questo punto di vista la Società ha cercato di contrastare questa dinamica avviando una politica di razionalizzazione e concentrazione dei fornitori, proseguendo nell'analisi del valore al fine di individuare azioni per ridurre il costo del venduto, implementando azioni di razionalizzazione della gamma prodotti e componenti attraverso unificazioni dei codici, incrementando ulteriormente la delocalizzazione della produzione nello stabilimento della controllata cinese Ningbo Tecomec Manufacturing Co. Ltd, dove sono concentrate alcune specifiche produzioni delle divisioni giardinaggio/forestale e lavaggio industriale.

Infine dal punto di vista societario nel corso dell'esercizio è stata formalizzata la cessione delle quote di maggioranza della Meccanica Veneta S.r.l., società operante nel settore della meccanica di precisione e pertanto non strategica per la Società e per il Gruppo Tecomec (che è concentrato nei settori giardinaggio/forestale, agricoltura e lavaggio industriale).

Questa operazione, riducendo il numero delle linee di business e pertanto le complessità gestionali, permetterà di concentrare e focalizzare ancora maggiormente le risorse disponibili allo sviluppo dei settori strategici per la Società e per il Gruppo.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

La Società nel corso dell'esercizio 2010 ha proseguito nella sua attività di ricerca e sviluppo ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su ~~4~~ progetti ritenuti particolarmente innovativi, di seguito denominati:

Attività 1: Studio, progettazione e sviluppo di nuovi prodotti per il settore *gardening* e *forestry*.

Attività 2: Studio, progettazione e sviluppo di nuovi prodotti per il settore alta pressione, irrigazione e diserbo.

Attività 3: Analisi e sviluppo di nuove tecnologie ict mirate all'implementazione di: innovativo sistema *crm*; innovativo sistema di virtualizzazione; innovativo sistema di *data warehouse*.

I progetti sono stati svolti nello stabilimento di REGGIO EMILIA (RE), STRADA DELLA MIRANDOLA 11.

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società ha sostenuto costi per un valore complessivo pari a Euro 917.978,77.

Su detto valore la società ha intenzione di avvalersi della detassazione prevista ai fini IRAP art. 11 del Decreto Legislativo n. 446 del 15 dicembre 1997 modificato dall'art. 17 comma

3 del Decreto Legislativo n.247 del 18 novembre 2005 recepito dalla legge 296/06 art. 1 comma 266.

L'attività di ricerca in argomento prosegue nel corso dell'esercizio 2011.

Confidiamo che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

AZIONI PROPRIE E DI SOCIETA' CONTROLLANTI

La nostra società non detiene né in proprio né attraverso interposta persona e/o società fiduciaria azioni proprie, né azioni delle società controllanti.

GESTIONE DEI RISCHI

Relativamente alle politiche di gestione dei rischi relativi all'attività aziendale, dal punto di vista organizzativo non esiste un'unità organizzativa specifica ma le attività connesse sono svolte dai responsabili di funzione e dalla Direzione della società, secondo la struttura delle responsabilità e delle deleghe in essere.

L'attività svolta dalle funzioni incaricate è diretta ad un'azione di individuazione e valutazione dei rischi di competenza, al fine di individuare le azioni di contenimento e riduzione degli stessi.

Rischio di cambio

Nonostante l'attività della società sia diretta per una quota maggioritaria del proprio volume d'affari verso paesi extra UE, la fatturazione attiva verso questi mercati viene effettuata solo per una quota minoritaria in Dollari Usa. Dal lato degli acquisti è in essere un flusso di transazioni con la Cina ed altri paesi asiatici regolate in Dollari Usa, il cui ammontare è proporzionato al volume delle vendite effettuate nella stessa valuta. Rilevanti variazioni del tasso di cambio Euro/Dollaro non possono avere pertanto un impatto significativo sui risultati futuri della Società, di conseguenza la Società non utilizza al momento alcun strumento di riduzione di tale rischio, giudicandolo non rilevante. La Società in ogni caso effettua un costante monitoraggio dei flussi previsionali di vendita ed acquisto in Dollari Usa, per verificare l'effettivo equilibrio dei due flussi e per poter tempestivamente intervenire in caso di modifica di questo rapporto.

Rischio di prezzo

La Società è esposta alla fluttuazione del prezzo delle materie prime. Tale esposizione si manifesta nei confronti dei fornitori di componenti, essendo i prezzi di questi ultimi generalmente collegati con clausole contrattuali all'andamento del mercato delle materie

prime. La Società in alcuni casi stipula con i fornitori contratti a medio termine per gestire e limitare il rischio della fluttuazione del prezzo delle materie prime di maggior impiego (alluminio, materie plastiche, ottone, acciaio inox), e in ogni caso ha libera facoltà di adeguare i propri listini di vendita ai clienti nel caso di fluttuazioni sensibili e impreviste.

Rischio di credito

La Società non ha concentrazioni significative di rischio di credito, opera con clienti la cui affidabilità e solvibilità è accertata e confermata da informazioni fornite da altre società del Gruppo, ed allo stesso tempo presenta un'esposizione del credito ripartita in aree geografiche diverse. La Società non evidenzia particolari criticità in termini di rischio di credito in considerazione delle procedure di controllo periodico della gestione degli affidamenti, di un continuo monitoraggio dei crediti, effettuato con cadenza quindicinale, e per effetto delle politiche di vendita sui mercati esteri, che prevedono in particolari situazioni di rischio della controparte o di rischio paese l'utilizzo di lettera di credito o il pagamento anticipato.

Rischio di liquidità

La Società gestisce il rischio di liquidità disponendo di un adeguato livello di fidi accordati e non utilizzati al 31 dicembre 2010, al fine di supportare le esigenze di finanziamento dell'attività operativa.

La raccolta di mezzi finanziari è realizzata utilizzando forme di finanziamento di durata coerente con i flussi di liquidità della Società.

La Società prevede di far fronte ai fabbisogni derivanti dai debiti finanziari in scadenza e degli investimenti previsti attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa e dalla liquidità disponibile.

Rischio dei tassi di interesse

La Società è esposta al rischio di tasso di interesse in relazione alle passività finanziarie accese per il finanziamento sia dell'attività ordinaria che soprattutto dell'espansione mediante acquisizioni, essendo l'indebitamento finanziario della Società sia a breve che a medio - lungo termine interamente regolato da tassi di interesse variabili. La variazione dei tassi di interesse può avere effetti positivi o negativi sia sul risultato economico che sui flussi di cassa. La strategia adottata persegue l'obiettivo di ridurre il rischio, con riferimento ai finanziamenti a medio - lungo termine, attivando gli strumenti derivati con fini esclusivi di copertura del rischio.

Rischi ed incertezze connesse a problematiche ambientali

Si evidenzia che non vi sono rischi connessi a problematiche ambientali in quanto la Società effettua solo produzioni meccaniche e assemblaggi di componenti, operando nel rispetto

delle normative vigenti. Il settore in cui la Società opera, inoltre, non è sottoposto a particolari vincoli di carattere ambientale.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Si segnala, ai sensi dell'art. 2497 C.C., che la società è soggetta alla direzione e coordinamento della società controllante "YAMA S.p.A."

I rapporti intercorsi con la controllante e con le altre società soggette alla sua attività di direzione e coordinamento, regolati alle normali condizioni di mercato, sono dettagliati nella tabella seguente:

RAPPORTI COMMERCIALI										
SOGGETTO	STATO PATRIMONIALE				CONTO ECONOMICO					
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi			Ricavi		
					Beni	Servizi	Altri	Beni	Servizi	Altri
Yama S.p.a.	66.295									
Tore S.r.l.		37.000				60.000				
Uhigreen S.p.a.	235.937	31444			80.396			552.666		
Tai Long		26			65					
Comet S.p.a.	482.395	1544			4.070			1443.089		
Cofima S.p.a.		46.10			96.175	180				
WF. S.r.l.	74							62		
Sabart S.p.a.	122.017	14.166			20.390	4.795		394.266		
Gamec S.p.a.	1956							27.405		
Yama Immobiliare S.r.l.						701276				
Selettra S.r.l.					668					
Emak S.p.a.	287.040	7.421			8.050	1700		722.460		
Victus Emak	181							68.550		
Emak Benelux								6.351		
Emak UK								8.023		
Emak France	21269							79.079		
Emak Espana Sa	1.534							92.938		
Emak Deutschland								1082		
Comet Usa	78.898	186			8.369			574.239		
Comet France	8.059							86.029		
Agro	72							25.443		
TOTALE	1316.725	137.896	-	-	238.183	768.951	-	4.086.680	-	-

La attività di direzione e coordinamento esercitata dalla capogruppo non ha influenzato la definizione contrattuale di tali operazioni, posto che i prezzi praticati e i tassi applicati sono in linea con quelli praticati sul mercato per operazioni similari per natura, importo e scadenza.

RAPPORTI CON SOCIETÀ' CONTROLLATE E COLLEGATE

I rapporti con le società in oggetto sono di natura sia commerciale che finanziaria e sono di seguito illustrati:

RAPPORTI COMMERCIALI										
SOGGETTO	STATO PATRIMONIALE				CONTO ECONOMICO					
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi			Ricavi		
					Beni	Servizi	Altri	Beni	Servizi	Altri
TOTALE	14008139	1540289	-	-	9.438.572	51326823	-	775.743	141656	-

RAPPORTI FINANZIARI											
SOGGETTO	STATO PATRIMONIALE				CONTO ECONOMICO						
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri		Proventi				
					Beni	Servizi	Altri	Beni	Servizi	Altri	
Singapore Techno Manufacturing Co. Ltd	187.098	6.122	-	-	-	6.217	3.305	615	366.462	50.456	
Meccanica Veneta S.r.l.	129.435	136.150	-	-	-	336.912	48.020	208	409.281	91.200	
TOTALE	14008139	1540289	-	-	-	9.438.572	51326823	-	775.743	141656	-

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si segnalano fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Relativamente al primo periodo dell'esercizio 2011, i risultati conseguiti da Tecomec S.r.l. confermano un proseguimento del trend di incremento delle vendite. Le informazioni disponibili indicano una conferma della tendenza anche nei prossimi mesi, mentre non è al momento possibile effettuare alcuna previsione sull'andamento della seconda parte dell'esercizio. Dal lato del margine di contribuzione si registra una forte tensione sul mercato delle materie prime (soprattutto plastica ma anche ottone), con aumenti di listino applicati dai fornitori in misura superiore alle aspettative che stanno determinando una conseguente applicazione di tali aumenti anche alla nostra clientela.

A livello di costi di struttura, nel 2011 saranno ulteriormente perfezionate le operazioni di razionalizzazione e riduzione dei costi di gestione conseguenti al trasferimento di tutte le attività in un'unica sede, con un conseguente impatto positivo sul risultato operativo della Società.

L'obiettivo principale per il 2011 è di rendere l'organizzazione aziendale sempre più snella, flessibile, rispondente alle attuali esigenze dell'ambiente esterno e correttamente dimensionata negli organici, per poter rispondere prontamente e in modo appropriato alle esigenze del mercato, anche in condizioni di incertezza ed instabilità come quelle attuali.

In particolare, tra gli obiettivi e le assunzioni alla base del piano strategico per l'anno 2011 evidenziamo la focalizzazione al miglioramento della redditività, la razionalizzazione degli investimenti di prodotto, e l'ulteriore revisione dei processi finalizzata al recupero di efficienza.

Tecomec S.r.l., coerentemente alle aspettative degli azionisti, seppure in un contesto di difficoltà, si propone di continuare a perseguire, sia nel medio - lungo termine che nel breve termine, quindi anche nel corso del 2011, la creazione di valore.

Per il raggiungimento di questo obiettivo strategico tutta l'organizzazione è costantemente coinvolta nella messa in opera delle principali attività di gestione ordinaria e straordinaria, secondo le seguenti linee guida condivise:

Innovazione di prodotto

La *mission* di Tecomec S.r.l., e delle aziende del "gruppo Tecomec", è di progettare, sviluppare, produrre e commercializzare prodotti in grado di soddisfare, e dove possibile anticipare, le aspettative del mercato. Perseguire il continuo miglioramento della qualità dei

prodotti venduti unitamente alla realizzazione di complete e rinnovate gamme di prodotti per ogni linea di business.

Aumento della competitività

Rafforzare ulteriormente la posizione sul mercato attraverso una politica di riduzione dei costi di realizzazione dei prodotti e dei costi di struttura, da perseguire tramite investimenti in mezzi e risorse volti a migliorare la ricerca di aree di fornitura più competitive, l'efficienza e l'organizzazione dei processi aziendali e la gestione della clientela.

Rafforzamento della rete commerciale

Sviluppare adeguate iniziative di marketing e commerciali per consolidare la rete di vendita nei paesi dell'Eurozona e per incrementare le quote di mercato nel Nord e Sud America, nei paesi dell'Est Europa e in tutti gli altri mercati non coperti.

Sviluppo delle aree di business

Oltre ai tradizionali e consolidati canali di business, Tecomec S.r.l., insieme alle società controllate, si propone di ottenere una maggiore penetrazione nei canali della G.D.O., in Europa e nel Nord America, attraverso la distribuzione di prodotti più competitivi

Valori aziendali

In un mercato caratterizzato da dinamiche non sempre controllabili è essenziale che l'organizzazione sia pronta e flessibile nelle risposte.

Pertanto, consapevoli che questo risultato sia ottenibile solo attraverso la condivisione dei valori e degli obiettivi, unitamente ad uno spirito di collaborazione costruttiva, sarà prioritario individuare e definire tutti i rapporti sinergici e sussidiari che, nell'ambito di Tecomec S.r.l. e delle sue controllate, favoriscano lo sviluppo ed il miglioramento di questa cultura.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DELL'ESERCIZIO

Alla luce di quanto sopra esposto il Consiglio di Amministrazione propone di destinare l'utile dell'esercizio, pari ad Euro 476.982, a riserva legale per Euro 23.849 e a parziale ricostituzione della riserva di rivalutazione per Euro 453.133.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2010 e la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio come sopra indicato.

Reggio Emilia, lì 8 aprile 2011

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Ferretti Giacomo)

FIRMATO

-
COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA' AI SENSI DEL DPR 445/2000
-

TECOMEC S.r.l.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2010

Stato Patrimoniale
(Valori in Euro)

31.12.2010 31.12.2009

ATTIVO

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, con separata indicazione della parte già richiamata.	0	0
<hr/>		
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria:		
I) Immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di impianto e ampliamento;	117.805	173.820
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità;	0	0
3) diritti di brevetto ind.le e diritti di utilizzaz. delle opere dell'ingegno;	105.287	109.278
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili;	659.742	731.650
5) avviamento;	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti;	25.907	295.297
7) altre.	429.210	118.426
<i>Totale</i>	<i>1.337.951</i>	<i>1.428.471</i>
II) Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati;	7.970	9.160
2) impianti e macchinario;	357.023	433.335
3) attrezzature industriali e commerciali;	2.257.069	2.934.457
4) altri beni;	654.027	470.031
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	6.000	133.771
<i>Totale</i>	<i>3.282.089</i>	<i>3.980.754</i>
III) Immobilizzazioni finanziarie:		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	10.925.487	13.045.441
b) imprese collegate	1.528.778	0
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	6.873	7.989
2) crediti:		
a) verso imprese controllate:		
esigibili entro l'esercizio successivo;	187.098	0
esigibili oltre l'esercizio successivo;	0	0
b) verso imprese collegate:		
esigibili entro l'esercizio successivo;	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo;	0	0
c) verso controllanti:		
esigibili entro l'esercizio successivo;	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo;	0	0
d) verso altri:		
esigibili entro l'esercizio successivo;	41.793	48.453
esigibili oltre l'esercizio successivo;	0	37.468
3) altri titoli;	0	0
4) azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo.	0	0
<i>Totale</i>	<i>12.690.029</i>	<i>13.139.351</i>
Totale immobilizzazioni (B)	17.310.069	18.548.576

TECOMEC S.r.l.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2010

31.12.2010 31.12.2009

C) Attivo circolante:

I) Rimanenze:

1) materie prime, sussidiarie e di consumo;		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati;	4.070.054	3.906.512
3) lavori in corso su ordinazione;		
4) prodotti finiti e merci;	12.180.404	10.296.675
5) acconti	122.685	216.527
Totale	16.373.143	14.419.714

II) Crediti:

1) verso clienti:		
esigibili entro l'esercizio successivo;	9.855.142	10.515.595
esigibili oltre l'esercizio successivo;	0	0
2) verso imprese controllate:		
esigibili entro l'esercizio successivo;	1.068.439	4.648.249
esigibili oltre l'esercizio successivo;	0	0
3) verso imprese collegate:		
esigibili entro l'esercizio successivo;	1.219.435	0
esigibili oltre l'esercizio successivo;	0	0
4) verso controllanti:		
esigibili entro l'esercizio successivo;	66.295	313.476
esigibili oltre l'esercizio successivo;	0	0
4-bis) crediti tributari:		
esigibili entro l'esercizio successivo;	286.271	695.842
esigibili oltre l'esercizio successivo;	0	0
4-ter) imposte anticipate:		
esigibili entro l'esercizio successivo;	935.842	532.105
esigibili oltre l'esercizio successivo;	1.049.109	1.109.641
5) verso altri:		
esigibili entro l'esercizio successivo;	21.308	247.885
esigibili oltre l'esercizio successivo;	0	0
Totale	14.501.841	18.062.793

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:

1) partecipazioni in imprese controllate;	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate;	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti;	0	0
4) altre partecipazioni;	0	0
5) azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo;	0	0
6) altri titoli.	0	0
Totale	0	0

IV) Disponibilità liquide:

1) depositi bancari e postali;	1.458.285	678.036
2) assegni;	0	529
3) denaro e valori in cassa.	5.069	1.637
Totale	1.463.354	680.202

Totale attivo circolante (C) **32.338.338** **33.162.709**

D) Ratei e risconti, con separata indicazione del disaggio su prestiti. **133.089** **139.607**

TOTALE ATTIVO **49.781.496** **51.850.892**

TECOMEC S.r.l.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2010

31.12.2010 31.12.2009

PASSIVO

A) Patrimonio netto:

I) Capitale	1.580.000	1.580.000
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	11.872.103	11.872.103
III) Riserve di rivalutazione	1.415.591	1.345.363
IV) Riserva legale	191.634	187.938
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Riserve per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII) Altre riserve, distintamente indicate		
- riserva straordinaria	0	0
- riserva per avanzo di scissione	0	0
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	476.982	73.924
Totale	15.536.310	15.059.328

B) Fondi per rischi ed oneri:

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili;	113.809	108.812
2) per imposte, anche differite;	15.812	14.751
3) altri.	0	0
Totale	129.621	123.563

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

779.617 **834.127**

D) Debiti:

1) obbligazioni:		
esigibili entro l'esercizio successivo;	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo;	0	0
2) obbligazioni convertibili:		
esigibili entro l'esercizio successivo;	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo;	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti:		
esigibili entro l'esercizio successivo;	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo;	0	0
4) debiti verso banche:		
esigibili entro l'esercizio successivo;	11.783.250	12.118.742
esigibili oltre l'esercizio successivo;	12.007.490	13.914.890
5) debiti verso altri finanziatori:		
esigibili entro l'esercizio successivo;	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo;	0	0
6) acconti:		
esigibili entro l'esercizio successivo;	41.426	23.792
esigibili oltre l'esercizio successivo;	0	0
7) debiti verso fornitori:		
esigibili entro l'esercizio successivo;	6.611.628	7.374.989
esigibili oltre l'esercizio successivo;	0	0
8) debiti rappresentati da titoli di credito:		
esigibili entro l'esercizio successivo;	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo;	0	0
9) debiti verso imprese controllate:		
esigibili entro l'esercizio successivo;	1.404.139	1.022.384
esigibili oltre l'esercizio successivo;	0	0

TECOMEC S.r.l.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2010

31.12.2010 31.12.2009

10) debiti verso imprese collegate:		
esigibili entro l'esercizio successivo;	136.150	0
esigibili oltre l'esercizio successivo;	0	0
11) debiti verso controllanti:		
esigibili entro l'esercizio successivo;	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo;	0	0
12) debiti tributari:		
esigibili entro l'esercizio successivo;	338.455	451.852
esigibili oltre l'esercizio successivo;	0	0
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:		
esigibili entro l'esercizio successivo;	252.668	280.635
esigibili oltre l'esercizio successivo;	0	0
14) altri debiti:		
esigibili entro l'esercizio successivo;	742.882	604.823
esigibili oltre l'esercizio successivo;	0	0
<i>Totale</i>	<i>33.318.088</i>	<i>35.792.107</i>
<hr/>		
E) Ratei e risconti, con separata indicazione dell'aggio su prestiti	17.860	41.767
<hr/>		
TOTALE PASSIVO	49.781.496	51.850.892

CONTI D'ORDINE:

1) Impegni per operazioni fuori bilancio	17.000.000	14.000.000
2) Canoni di leasing a scadere	197.604	297.735
3) Garanzie prestate ad imprese controllate	0	700.000
4) Garanzie prestate ad imprese collegate	343.000	0

TECOMEC S.r.l.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2010

Conto Economico (Valori espressi in Euro)

31.12.2010 31.12.2009

A) Valore della produzione:

1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni;	42.083.557	37.383.748
2)	variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti;	2.087.196	(768.977)
3)	variazioni dei lavori in corso su ordinazione;	0	0
4)	incrementi di immobilizzazioni per lavori interni;	0	0
5)	altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio.	535.190	510.013
Totale		44.705.943	37.124.784

B) Costi della produzione:

6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;	27.428.582	21.982.880
7)	per servizi;	8.619.077	7.294.465
8)	per godimento di beni di terzi;	988.700	827.625
9)	per il personale:		
a)	salari e stipendi;	3.332.463	3.154.286
b)	oneri sociali;	1.027.411	1.436.494
c)	trattamento di fine rapporto;	244.228	266.272
d)	trattamento di quiescenza e simili;		
e)	altri costi;	15.186	9.386
10)	ammortamenti e svalutazioni:		
a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali;	232.457	210.058
b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali;	1.100.462	1.181.535
c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni;	0	0
d)	svalutaz. dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide;	55.940	98.649
11)	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci;	0	0
12)	accantonamenti per rischi;	0	0
13)	altri accantonamenti;	0	0
14)	oneri diversi di gestione.	175.479	78.037
Totale		43.219.985	36.539.687

Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)

1.485.958 585.097

C) Proventi e oneri finanziari:

15)	proventi da partecipazioni:		
a)	relativi ad imprese controllate e collegate	1.800.000	1.500.000
b)	altri	0	0

TECOMEC S.r.l.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2010

16)	altri proventi finanziari:		
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
	- da imprese controllate e collegate	3.305	0
	- da imprese controllanti	0	0
	- da altri	0	0
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni;	2.813	0
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;	0	0
	d) proventi diversi dai precedenti:		
	- da imprese controllate e collegate	48.020	89.768
	- da imprese controllanti	0	0
	- da altri	3.593	42.419
17)	interessi e altri oneri finanziari:		
	- verso imprese controllate e collegate	0	0
	- verso imprese controllanti	0	0
	- verso altri	(795.956)	(1.185.075)
17-bis)	utile e perdite su cambi	31.630	16.611
	Totale	1.093.405	463.723
<hr/>			
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:			
18)	rivalutazioni:		
	a) di partecipazioni;	0	0
	b) di imm.ni finanziarie che non costituiscono partecipazioni;	0	0
	c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;	0	0
19)	svalutazioni:		
	a) di partecipazioni;	(1.573.842)	(2.078.419)
	b) di imm.ni finanziarie che non costituiscono partecipazioni;	0	0
	c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;	0	0
	Totale delle rettifiche	(1.573.842)	(2.078.419)
<hr/>			
E) Proventi e oneri straordinari:			
20)	proventi:		
	plusvalenze da alienazione non iscrivibili al n. 5)	0	0
	altri	113.334	254.503
21)	oneri:		
	minusvalenze da alienazioni non iscrivibili al n. 14)	0	0
	imposte relative ad esercizi precedenti	0	0
	altri	(846.680)	(689.968)
	Totale delle partite straordinarie	(733.346)	(435.465)
<hr/>			
	Risultato prima delle imposte	272.175	(1.465.064)
<hr/>			
22)	imposte sul reddito dell'esercizio:		
	a) imposte correnti	(185.385)	(271.744)
	b) imposte differite (anticipate)	390.192	1.810.732
23)	Utile (perdita) dell'esercizio.	476.982	73.924

NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2010

PREMESSA

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

In particolare, sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile), i suoi principi di redazione (art. 2423 *bis*) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

Il Bilancio di esercizio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa e corredato della relazione sulla gestione, è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità nonché, ove mancanti, dai principi contabili internazionali (IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) allorché compatibili con la normativa vigente.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2010 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La Società non ha proceduto alla predisposizione del bilancio consolidato in quanto ricorrono i presupposti previsti al 3° comma dell'art. 27 del d.lgs 127/1991. Il bilancio consolidato è infatti predisposto dalla controllante Yama S.p.A., con sede a Reggio Emilia in Via Meuccio Ruini 74/L.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 è redatto in unità di euro.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423 *ter* del Codice Civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda le informazioni relative alla natura ed all'attività dell'impresa, all'andamento della gestione, ai rapporti con imprese controllate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime, alle informazioni concernenti i settori di attività in cui la Società opera, alle politiche di gestione dei rischi finanziari, nonché ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si fa rimando alla relazione sulla gestione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

In particolare, i criteri adottati sono stati i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, con il consenso del Collegio Sindacale, laddove previsto, al costo storico, al netto degli ammortamenti accumulati, calcolati in base alla loro residua possibilità di utilizzazione economica.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Voci di bilancio	Aliquota di Ammortamento
Costi di impianto e di ampliamento (B.I.1)	20,00%
Diritti di brevetto e utilizzazione di opere dell'ingegno (B.I.3)	10,00%
Marchi (B.I.4)	10,00%
Concessioni, licenze e diritti simili (B.I.4)	33,33%
Spese su beni di terzi (B.I.7)	Durata residua del contratto

Nel caso in cui indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, maggiorato dei costi accessori di diretta imputazione.

Le manutenzioni risultanti in addizioni e migliorie straordinarie sono state iscritte al maggior valore del cespite e vengono ammortizzate in base alla vita utile residua dello stesso, mentre le migliorie e le manutenzioni ordinarie dei cespiti sono state imputate a costo nell'esercizio in cui sono sostenute.

Nel caso in cui indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Tali beni sono esposti nell'attivo di bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti sono stati calcolati in modo sistematico sulla base delle residue possibilità di utilizzazione dei beni cui si riferiscono, in conformità alla disposizione contenuta nell'art. 2426 comma 1 n. 2 del Codice Civile, nel primo esercizio di entrata in funzione del bene, al fine di rifletterne il minore utilizzo, le aliquote di ammortamento applicate sono state

convenzionalmente ridotte al 50%.

L'ammortamento viene effettuato alle seguenti aliquote annue, ritenute rappresentative della vita economico tecnica del bene cui si riferiscono:

Voci di bilancio	Aliquota di ammortamento
<i>Costruzioni leggere (B.II.1)</i>	10%
<i>Impianti generici (B.II.2)</i>	10/15%
<i>Macchinari (B.II.2)</i>	10/17,50%
<i>Attrezzature e stampi (B.II.3)</i>	8/15,50/25%
<i>Arredamento, mobili d'ufficio e attrezzature di magazzino (B.II.4)</i>	12%
<i>Macchine d'ufficio elettroniche (B.II.4)</i>	20%
<i>Autovetture (B.II.4)</i>	25%
<i>Autoveicoli e mezzi trasporto interni (B.II.4)</i>	20%

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni in Società Controllate sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Il costo viene rettificato per effetto delle perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano subito perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le stesse; il valore eventualmente ridotto viene ripristinato nei successivi esercizi se sono venuti meno i motivi delle rettifiche di valore effettuate.

Le altre immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono iscritte al valore nominale in quanto ritenuto rappresentativo del valore di presunto realizzo.

RIMANENZE

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo, gli imballaggi e le merci sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ed il presunto valore di riacquisto desumibile dall'andamento di mercato. La configurazione di costo adottata è quella del costo medio ponderato.

Le rimanenze di prodotti finiti e semilavorati sono valutate al minore tra il valore di costo di produzione comprendente le materie prime, i costi diretti di lavorazione nonché la quota di costi fissi di produzione riferiti alla normale capacità produttiva, ed il presunto valore di realizzo risultante dall'andamento di mercato. La configurazione di costo utilizzata è quella del costo medio ponderato.

Il valore delle rimanenze viene rettificato da un fondo svalutazione magazzino per adeguare il valore dei beni obsoleti o a lento rigiro a quello di presumibile realizzo.

CREDITI

Sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzazione. È stato stanziato allo scopo un

apposito fondo di svalutazione, la cui determinazione è stata effettuata in base a stime prudenziali sulla solvibilità dei debitori.

Sono presenti in bilancio crediti in valuta estera, valutati al cambio rilevato alla chiusura dell'esercizio. La differenza rispetto all'importo originario di iscrizione è stata allocata tra le perdite (utili) su cambi, alla voce C.17-bis del Conto economico.

FONDI PER RISCHI

Tale voce accoglie stanziamenti atti a fronteggiare oneri e perdite realisticamente prevedibili e non correlabili a specifiche voci dell'attivo, dei quali alla chiusura dell'esercizio non siano determinabili con precisione ammontare e data di accadimento.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è calcolato in base alle normative di legge vigenti (art. 2120 C.C.) e agli accordi contrattuali collettivi di lavoro e rappresenta quanto a tale titolo maturato a carico della società, alla data di bilancio, a favore del personale dipendente in base all'anzianità maturata, al netto di quanto già corrisposto a titolo di anticipazione.

DEBITI

Sono iscritti al valore nominale. In tale voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo che nella data di sopravvenienza.

Sono presenti in bilancio debiti in valuta estera, contabilizzati al cambio rilevato alla chiusura dell'esercizio. La differenza rispetto all'importo originario di iscrizione è stata allocata tra le perdite (utili) su cambi, alla voce C.17-bis del Conto economico.

RATEI E RISCOINTI

Sono stati determinati in base al criterio di competenza economico-temporale dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in conformità alle disposizioni in vigore e tenendo conto dei crediti d'imposta spettanti. I relativi debiti sono iscritti alla voce Debiti Tributari, al netto degli acconti versati e ritenute subite. L'eventuale credito risultante dal versamento di maggiori acconti rispetto alle imposte di competenza è iscritto nella apposita voce Crediti Tributari.

Sono state inoltre rilevate, sulla base di quanto previsto dai principi contabili di riferimento, le imposte anticipate e le imposte differite risultanti dalle differenze temporanee tra il valore di bilancio ed il corrispondente valore fiscale delle attività e passività, al fine di rispettare il principio della competenza economica, realizzando la correlazione temporale tra i costi e i ricavi e le relative imposte che verranno recuperate o liquidate in esercizi successivi.

Le imposte anticipate vengono rilevate nel rispetto del principio della prudenza solo quando esiste la ragionevole certezza della realizzabilità economico-finanziaria futura.

Le imposte differite non sono iscritte solo qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga ed hanno come contropartita il fondo imposte differite incluso nella voce "Fondi per rischi ed oneri".

Alla fine di ogni esercizio la società verifica se e in quale misura, sussistano le condizioni per iscrivere in bilancio le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite.

RICAVI E COSTI

Sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni. I ricavi per vendite di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o spedizione dei beni.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine sono stati iscritti al valore nominale e tengono conto degli impegni, dei rischi e delle garanzie esistenti alla chiusura dell'esercizio.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Tali strumenti si riferiscono ad operazioni di copertura dal rischio di variazione del tasso di interesse di alcuni finanziamenti a tasso variabile e sono valutate in modo coerente con le passività sottostanti.

Come richiesto dall'art. 2427 del codice civile, nella presente Nota Integrativa sono fornite le indicazioni relative alla natura ed all'entità degli strumenti finanziari derivati e del relativo "fair value". In generale le politiche di *risk management* della Società prevedono unicamente la realizzazione di operazioni gestionalmente destinate alla copertura di elementi sottostanti e non sono perseguite operazioni di carattere speculativo.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Nei seguenti prospetti vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali, evidenziandone distintamente per ciascuna categoria: il criterio d'ammortamento seguito, il costo d'acquisto o di produzione, l'eventuale rivalutazione, il valore degli ammortamenti alla data di inizio dell'esercizio, le acquisizioni, le alienazioni e il valore netto di iscrizione in bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione, come evidenziato in precedenza. Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

La movimentazione dell'esercizio delle immobilizzazioni immateriali è di seguito dettagliata:

Descrizione	Valore netto al 1.1.10	Acquisti	Giroconti	Alienazioni	Amm.ti	Valore netto al 31.12.10
1 - Costi d'impianto e di ampliamento	173.820	0	0	0	-56.015	117.805
2 - Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0	0	0	0	0
3 - Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	109.278	0	17.820	0	-21.811	105.287
4 - Concessioni, licenze, marchi	731.650	41.970	1.100	0	-114.978	659.742
5 - Avviamento	0	0	0	0	0	0
6 - Immobilizzazioni in corso e acconti	295.297	28.367	-297.331	-426	0	25.907
7 - Altre immobilizzazioni immateriali	118.426	184.452	237.630	-71.645	-39.653	429.210
TOTALE	1.428.471	254.789	-40.781	-72.071	-232.457	1.337.951

La voce "costi di impianto ed ampliamento" si riferisce ad oneri sostenuti in esercizi precedenti per operazioni di aumento di capitale di fusione.

La voce "diritti di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno" si riferisce ai costi sostenuti per la registrazione di brevetti industriali su alcuni prodotti. Gli incrementi si riferiscono al deposito di brevetti su nuovi prodotti.

La voce "concessioni, licenze e marchi" include principalmente spese sostenute per la tutela dei marchi aziendali, oltre a licenze relative a software. Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono

all'acquisto di licenze di software collegate a nuovi specifici programmi di tipo gestionale.

La voce "altre immobilizzazioni immateriali" si riferisce a migliorie sui fabbricati in affitto. Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono a spese incrementative sul fabbricato, in affitto da una azienda consociata, in cui la Società ha trasferito ad inizio del 2010 la sede legale.

Il saldo comprende inoltre gli oneri accessori sostenuti per l'accensione di un finanziamento a medio - lungo termine.

Le immobilizzazioni immateriali in corso si riferiscono a costi sostenuti per la realizzazione del nuovo sito internet ed a costi relativi a domande di brevetto presentate ma non ancora accolte.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione, come evidenziato in precedenza. Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

La movimentazione della voce in oggetto è di seguito riportata:

Descrizione	Costo	F.do amm.to al 01.01.10	Valore netto al 1.1.10	Acquisti	Giroconti	Cessioni	Storno f.do amm.to beni alienati	Amm.ti	Valore netto al 31.12.10
1. Terreni e fabbricati	11.900	2.740	9.160	0	0	0	0	-1.190	7.970
2. Impianti e macchinari	2.973.097	2.539.762	433.335	58.508	16.211	-426.241	376.490	-101.280	357.023
3. Attrezz.re ind.li e comm.li	13.334.067	10.399.610	2.934.457	219.268	0	-128.132	86.692	-855.216	2.257.069
4. Altri beni	1.567.522	1.097.491	470.031	180.741	158.341	-122.142	109.832	-142.776	654.027
5. Imm.ni in corso e acconti	133.771	0	133.771	6.000	-133.771	0	0	0	6.000
TOTALE	18.020.357	14.039.603	3.980.754	464.517	40.781	-676.515	573.014	-1.100.462	3.282.089

Le attrezzature industriali si riferiscono quasi interamente alla categoria degli stampi industriali, mentre gli altri beni includono principalmente macchine elettroniche, mobili e arredi, attrezzature di magazzino e automezzi.

Gli investimenti dell'esercizio si riferiscono principalmente all'acquisto di stampi per la realizzazione di nuovi prodotti, ad investimenti in hardware per il potenziamento dei server aziendali e della rete dati ed in misura minore ad impianti generici relativi alla nuova sala prove.

Le diminuzioni dell'esercizio riguardano principalmente le categorie impianti e macchinari, stampi, e macchine elettroniche ed hanno generato minusvalenze nette per complessivi Euro 47 mila.

Le rivalutazioni sulle immobilizzazioni materiali esistenti al 31.12.2010, relative alla legge 342/2000, sono di seguito dettagliate:

1) Terreni e fabbricati	0
2) Impianti e macchine	0
3) Attrezzature e stampi	1.956.124
4) Altri beni	0
TOTALE	1.956.124

Il valore netto contabile al 31 dicembre 2010 dei cespiti oggetto di tali rivalutazioni è stimabile in Euro mille.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La movimentazione dell'esercizio delle immobilizzazioni finanziarie è di seguito dettagliata:

Descrizione	Valore netto al 1.1.10	Rivalut. (svalut.) al 01.01.10	Incrementi	Decrementi	Rivalut. (svalut.) dell'esercizio	Valore netto al 31.12.10
Partecipazione in SPEED FRANCE	10.427.897	0	0	0	0	10.427.897
Partecipazione in NINGBO TECOMECC	497.590	0	0	0	0	497.590
Partecipazione in MECCANICA VENETA	2.119.954	0	2.572.726	-1.591.176	-1.572.726	1.528.778
Partecipazione in altre imprese minori	7.989	0	0	0	-1.116	6.873
Credito finanziario verso NINGBO TECOMECC	0	0	187.098	0	0	187.098
Crediti e depositi cauzionali diversi	85.921	0	0	-44.128	0	41.793
TOTALE	13.139.351	0	2.759.824	-1.635.304	-1.573.842	12.690.029

Il credito finanziario per Euro 187.098 verso la controllata Ningbo Tecomec Manufacturing Co. Ltd, si riferisce ad un contratto di finanziamento fruttifero della durata di 5 anni di un valore originario pari a 250 mila Usd, regolato a condizioni di mercato.

Il confronto tra il costo delle partecipazioni in imprese controllate e collegate e la frazione di patrimonio netto detenuta è dettagliato come segue:

Società	Capitale Sociale Euro	Patrimonio netto contabile	Utile (perdita) d'esercizio	Quota di partecip. %	Valore in bilancio	Quota di P.N.	Differenza
SPEED FRANCE con sede ad Arnas (Francia)	300.000	5.286.704	1.912.030	100	10.427.897	5.286.704	-5.141.193
NINGBO TECOMECC MANUFACTURING con sede a Ningbo (Cna)	200.000	823.828	12.533	100	497.590	823.828	326.238
MECCANICA VENETA S.r.l. con sede a Rubano (PD)	100.000	3.119.953	-1.572.726	49	1.528.777	1.528.777	0
TOTALE	600.000	9.230.486	351.837		12.454.264	7.639.309	-4.814.955

Per quanto riguarda la società Speed France Sas, la differenza che emerge dal confronto tra il costo di acquisto della partecipazione e la corrispondente frazione di patrimonio netto detenuta,

evidenziata nel prospetto, è attribuibile principalmente ad avviamento, la cui recuperabilità è confortata dai positivi andamenti economici realizzati ed attesi da tale società controllata (l'utile del 2008 e del 2009 di tale società controllata ammontava rispettivamente ad Euro 1.448 mila ed Euro 2.037 mila); peraltro, nel corso dell'esercizio 2010, la Società ha percepito dividendi da tale controllata per un importo complessivo pari ad Euro 1.800 mila.

Gli Amministratori della Società, sulla base delle prospettive di redditività futura della società, ritengono tale maggior valore congruo e recuperabile.

Relativamente a Ningbo Tecomec Manufacturing Co. Ltd, il valore iscritto a bilancio è inferiore al valore del patrimonio netto, in conseguenza dei positivi andamenti economici realizzati da tale società controllata in modo continuativo a partire dal 2007.

Per quanto riguarda Meccanica Veneta S.r.l., nel corso dell'esercizio è stata sottoscritta la cessione del 51% delle quote ad una società terza, in seguito alla quale si è generata una minusvalenza di circa Euro 591 mila. Inoltre in sede di chiusura di bilancio si è provveduto alla svalutazione della partecipazione per un importo pari ad Euro 1.573 mila a seguito della perdita realizzata dalla società collegata nel corso dell'esercizio 2010 e ritenuta espressiva di una perdita durevole di valore.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Il dettaglio della voce in oggetto è il seguente:

Descrizione	Saldo al 31.12.10	Saldo al 31.12.09	Differenze
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	4.320.054	4.256.512	63.542
- Fondo svalutazione	(250.000)	(350.000)	100.000
	4.070.054	3.906.512	163.542
4. Prodotti finiti e merci	12.930.404	11.146.675	1.783.729
- Fondo svalutazione	(750.000)	(850.000)	100.000
	12.180.404	10.296.675	1.883.729
5. Acconti	122.685	216.527	(93.842)
TOTALE	16.373.143	14.419.714	1.953.429

Le rimanenze finali si incrementano per effetto sia dell'incremento dei volumi di vendita che per effetto della differente dinamica temporale degli approvvigionamenti.

Nel bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, risulta iscritto un fondo obsolescenza complessivo pari ad Euro 1.000.000 (Euro 1.200.000 al 31 dicembre 2009) che rappresenta la stima del minor valore di mercato, rispetto al costo d'acquisto o di produzione, dei codici obsoleti e a lenta rotazione di componenti e ricambi ritenuti di dubbio utilizzo nel processo produttivo e di difficile collocazione sul mercato. La svalutazione si riferisce a codici acquistati in esercizi precedenti. Il fondo è stato parzialmente utilizzato nel corso del 2010 in seguito alla rottamazione di codici obsoleti per quantità e valori significativi, in particolare complessivamente sono state rottamate rimanenze per circa Euro 600 mila.

La valorizzazione a valori correnti delle rimanenze non si discosta in maniera significativa dal valore iscritto a bilancio.

CREDITI VERSO CLIENTI

Il dettaglio della voce in oggetto è il seguente:

Descrizione	Saldo al 31.12.10	Saldo al 31.12.09	Differenze
Crediti lordi verso clienti	10.232.642	10.887.155	(654.513)
Fondo svalutazione crediti	(377.500)	(371.560)	(5.940)
TOTALE	9.855.142	10.515.595	(660.453)

Il valore totale dei crediti verso clienti si è ridotto rispetto al precedente esercizio, per effetto di una più efficiente gestione del credito e per una riduzione delle dilazioni di pagamento concesse. Il fondo svalutazione crediti è stato iscritto a fronte del rischio di inesigibilità di alcune posizioni specifiche, nonché tenendo conto di una componente di rischio generico, ed ha avuto, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

Descrizione	Saldo al 01.01.10	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.10
Fondo svalutazione crediti	371.560	55.940	(50.000)	377.500

I crediti esistenti alla data del 31.12.2010 sono ripartiti su base geografica secondo il prospetto seguente, che evidenzia altresì l'ammontare degli stessi di durata superiore a 5 anni.

Descrizione	Italia	UE	Extra UE	TOTALE	di cui sup. a 5 anni
Crediti verso clienti	2.726.227	2.771.330	4.357.585	9.855.142	0

La Società ha in essere crediti espressi in US\$, iscritti in bilancio ad un controvalore in Euro pari a 1.236.445.

Rispetto alla data di chiusura del 31.12.2010, non si sono registrate variazioni significative dei cambi.

Non sono in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

CREDITI VERSO CONTROLLATE E COLLEGATE

Il credito in oggetto, di natura commerciale e regolati a condizioni di mercato, sono per Euro 125.630 verso la controllata Speed France Sas e per Euro 942.809 verso la controllata Ningbo Tecomec Manufacturing Co. Ltd.

Il credito verso la collegata Meccanica Veneta S.r.l. è di tipo finanziario e si riferisce ad un conto corrente di corrispondenza infruttifero.

CREDITI VERSO CONTROLLANTI

Il credito in oggetto è principalmente riferito alla quota di interessi passivi del 2010 in deducibili ai fini del conteggio dell'IRES ed il cui beneficio, in termini di deducibilità, è stato trasferito al consolidato fiscale.

CREDITI TRIBUTARI, IMPOSTE ANTICIPATE E ALTRI CREDITI

Il dettaglio della voce in oggetto è il seguente:

Descrizione	Saldo al 31.12.10	Saldo al 31.12.09	Differenze
4-bis Crediti tributari	286.271	695.842	(409.571)
4-ter Imposte anticipate	1.984.951	1.641.746	343.205
5. Verso altri	21.308	247.885	(226.577)
Totale	2.292.530	2.585.473	(292.943)

I crediti tributari si riferiscono principalmente al credito Iva.

Le imposte anticipate e differite iscritte nel bilancio al 31.12.2010 sono riepilogate nel prospetto che segue, il quale riporta la determinazione delle differenze temporanee che le hanno generate e i relativi effetti fiscali, comparati con le risultanze dell'esercizio precedente.

Le imposte anticipate sono state iscritte su tutte le differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello stato patrimoniale delle attività e delle passività ed i relativi valori riconosciuti ai

fini fiscali. Con riferimento alle imposte anticipate l'iscrizione trae fondamento dal fatto che si ritiene ragionevolmente certo il loro realizzo.

Le imposte anticipate sono state stanziare in base alle aliquote fiscali in vigore (aliquota IRES del 27,5% e, ove applicabile, aliquota IRAP del 3,9%).

Il credito per imposte anticipate si riferisce principalmente ai benefici fiscali che si prevede la Società realizzerà negli esercizi futuri in relazione all'avvenuto riconoscimento della rilevanza fiscale dell'avviamento interamente svalutato dalla società controllata Mecline S.r.l., incorporata nel 2008. L'incremento del credito per imposte anticipate è principalmente attribuibile allo stanziamento del *tax asset* relativo alle perdite fiscali dei precedenti esercizi. Gli amministratori hanno valutato la recuperabilità di tali perdite, in base alla previsione di risultati positivi nel prossimo esercizio.

Voci	esercizio 2010		esercizio 2009	
	Differenze temporanee	Effetto fiscale	Differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:				
Spese di rappresentanza	3.068	963	10.454	3.283
Fondo svalutazione crediti tassato	140.000	38.500	190.000	52.250
Fondo svalutazione magazzino tassato	1.000.000	275.000	1.200.000	366.076
Fondo indennità clientela tassato	74.037	23.248	64.033	20.106
Differenze cambio passive adeguamento	32.034	8.809	65.437	17.995
Perdite fiscali	1.798.774	494.662	0	0
Ammortamento marchio	113.334	35.587	75.556	23.725
Svalutazione avviamento	3.458.333	1.085.917	3.688.889	1.158.311
Valutazione derivati <i>fair value</i>	80.962	22.265	0	0
Totale imposte anticipate	6.700.542	1.984.951	5.294.369	1.641.746
Imposte differite:				
Differenze cambio attive adeguamento	-57.498	-15.812	-53.640	-14.751
Totale imposte differite	(57.498)	(15.812)	(53.640)	(14.751)
Imposte (differite) anticipate nette	6.643.044	1.969.139	5.240.729	1.626.995

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Il dettaglio della voce in oggetto è il seguente:

Descrizione	Saldo al 31.12.10	Saldo al 31.12.09	Differenze
1. Depositi bancari e postali	1.458.285	678.036	780.249
2. Assegni	0	529	(529)
3. Denaro e valori in cassa	5.069	1.637	3.432
TOTALE	1.463.354	680.202	783.152

L'incremento delle disponibilità liquide viene analizzato attraverso il rendiconto finanziario cui si rimanda.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Il dettaglio della voce in oggetto è il seguente:

Descrizione	Saldo al 31.12.10	Saldo al 31.12.09	Differenze
Ratei	0	0	0
Risconti	133.089	139.607	(6.518)
TOTALE	133.089	139.607	-6.518

Tale voce si riferisce prevalentemente a canoni di locazione, a canoni di leasing, a premi assicurativi ed a canoni di manutenzione di competenza di esercizi futuri.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

La movimentazione delle poste componenti il Patrimonio netto è la seguente:

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva da sovrap. quote	Riserva di rivalutazione	Riserva legale	Riserva straordinaria	Utile d'esercizio	Totale
Saldo al 31.12.2008	1.300.000	8.152.103	1.133.735	176.800	0	222.766	10.985.404
Destinazione utile			211.628	11.138		(222.766)	0
Aumento di capitale	280.000	3.720.000					4.000.000
Utile d'esercizio						73.924	73.924
Saldo al 31.12.2009	1.580.000	11.872.103	1.345.363	187.938	0	73.924	15.059.328
Destinazione utile			70.228	3.696		(73.924)	0
Utile d'esercizio						476.982	476.982
Saldo al 31.12.2010	1.580.000	11.872.103	1.415.591	191.634	0	476.982	15.536.310

Con riferimento alla movimentazione nell'esercizio delle voci del patrimonio netto, esse si riferiscono alla destinazione dell'utile dell'esercizio 2009 in parte a riserva legale ed in parte alla riserva di rivalutazione.

La composizione del Patrimonio netto, la disponibilità delle riserve per operazioni sul capitale, la distribuibilità delle riserve, nonché le utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi sono riassunte nel seguente prospetto:

Voci	Origine	Importo	Natura civilistica			Utilizzo degli ultimi 3 esercizi	
			Liberamente disponibile	Distribuibile con vincoli	Non distribubile / Indisponibile	Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	versamenti dei soci	1.580.000			1.580.000		
	riserve di utili				0		
Riserve di rivalutazione:							
Riv. monetaria ex L. 72/83	rivalutazione di legge	0		0			
Riv. monetaria ex L. 342/2000	rivalutazione di legge	1.415.591		1.415.591			
Riserva legale	utili dell'esercizio	191.634			191.634		
Altre Riserve:		11.872.103	11.872.103				
Riserva straordinaria	utili dell'esercizio	0	0				
Utili (perdite) portati a nuovo		0	0		0		
Utile (perdita) dell'esercizio	utili dell'esercizio	476.982			476.982		
TOTALE		15.536.310	11.872.103	1.415.591	2.248.616	0	0

Si precisa che, a norma dell'art. 2426 c. 1 n. 5), l'utile d'esercizio risulta indisponibile per un importo pari all'ammontare dei costi d'impianto e d'ampliamento non ancora ammortizzati. Inoltre si rileva che non potranno essere distribuiti dividendi, pena la tassazione in capo alla Società, fino a quando la riserva di rivalutazione monetaria, parzialmente usata in esercizi precedenti a copertura del disavanzo di fusione, non sia stata ricostituita.

A completamento dell'informativa sulla distribuibilità delle riserve di patrimonio netto, e con riferimento ai chiarimenti contenuti nell'art. 1 del decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze del 02.04.2008 in relazione alle modalità di tassazione dei dividendi percepiti da soci qualificati, si riepiloga di seguito l'ammontare degli utili e delle riserve di utili formati fino al 31.12.2007, ed ancora presenti alla data di chiusura dell'esercizio:

Riserve di utili	formati fino al 31.12.07	formati dal 01.01.08 al 31.12.10	Totale di bilancio
Riserva di rivalutazione	1.133.735	281.856	1.415.591
Riserva Legale	176.800	14.834	191.634
Utili indivisi	0	476.982	476.982
Totale	1.310.535	773.672	2.084.207

La Società non ha emesso strumenti finanziari diversi dalle azioni.

Si precisa che non sono in essere finanziamenti dai soci e non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Il dettaglio della voce in oggetto è il seguente:

Descrizione	Saldo al 01.01.10	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.10
1. Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	108.812	49.842	(44.845)	113.809
2. Fondo per imposte, anche differite	14.751	1.061	0	15.812
3. Altri	0	0	0	0
TOTALE	123.563	50.903	(44.845)	129.621

Il fondo per trattamento di quiescenza si riferisce principalmente all'indennità di fine rapporto accantonata con riferimento agli agenti che hanno un contratto in essere con la Società; l'accantonamento è stato calcolato sulla base della normativa vigente considerando le provvigioni maturate nel periodo.

Il dettaglio del fondo imposte differite è fornito a commento della voce imposte anticipate.

Nel corso del 2007 la Società ha ricevuto una verifica da parte della Polizia Tributaria di Reggio Emilia, dalla quale sono scaturiti avvisi di accertamento, relativi agli anni 2002 e 2003, 2004 e 2005, che prevedono complessivamente un onere potenziale pari ad Euro 435 mila, comprensivo di imposte, interessi e sanzioni. Con la sentenza della Commissione tributaria di Reggio Emilia del 23 ottobre 2008 è stato accolto il ricorso presentato dalla Società.

Gli Amministratori della Società, supportati anche dal parere del proprio consulente fiscale, ritengono, anche nel caso di un proseguimento del contenzioso attraverso ulteriori gradi di giudizio, di avere valide ragioni a supporto della tesi difensiva di Tecomec S.r.l., conseguentemente tale passività è stata ritenuta non probabile e non si è proceduto ad alcun accantonamento al fondo rischi.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Le movimentazioni del fondo trattamento di fine rapporto sono evidenziate dalla seguente tabella:

Saldo al 31 dicembre 2009	834.127
Utilizzi	(82.843)
Accantonamenti	28.333
Saldo al 31 dicembre 2010	779.617

Gli utilizzi sono relativi a dipendenti cessati durante l'esercizio, ai quali è stata corrisposta la relativa indennità.

DEBITI VERSO BANCHE

Il dettaglio della voce in oggetto è il seguente:

Descrizione	Saldo al 01.01.10	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.10	di cui scadenti oltre l'anno
Debiti a breve termine	7.680.630	2.816.552	(3.480.630)	7.016.552	0
Debiti a medio-lungo termine	18.353.002	3.000.000	(4.578.814)	16.774.188	12.007.490
TOTALE	26.033.632	5.816.552	(8.059.444)	23.790.740	12.007.490

I debiti verso banche a breve termine sono rappresentati da anticipi all'esportazione, da utilizzi su presentazione di portafoglio effetti e da finanziamenti a breve termine.

Non vi sono quote di debiti scadenti oltre 5 anni.

Alla chiusura dell'esercizio non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Non vi sono finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Gli incrementi dell'esercizio dei debiti a medio-lungo termine si riferiscono ai seguenti finanziamenti:

- Mutuo di Euro 2 milioni stipulato con Carisbo, a tasso variabile, della durata originaria di 5 anni
- Mutuo di Euro 500 mila stipulato con la Banca Popolare dell'Emilia Romagna, a tasso variabile, della durata originaria di 4 anni
- Mutuo di Euro 500 mila stipulato con il Monte dei Paschi di Siena, a tasso variabile, della durata originaria di 4 anni

DEBITI VERSO FORNITORI

Il dettaglio della voce in oggetto è il seguente:

Descrizione	Saldo al 31.12.10	Saldo al 31.12.09	Differenze
Debiti verso fornitori	6.611.628	7.374.989	-763.361

Il decremento dei debiti verso fornitori rispetto al precedente esercizio è da imputarsi principalmente alla presenza nel 2009 di debiti relativi ad investimenti sostenuti per la nuova sede ed alla differente dinamica temporale degli acquisti.

I debiti esistenti alla data del 31.12.2010 sono ripartiti su base geografica secondo il prospetto seguente, che evidenzia altresì l'ammontare degli stessi di durata superiore a 5 anni.

Descrizione	Italia	UE	Extra UE	TOTALE	di cui sup. a 5 anni
Debiti verso fornitori	5.902.203	412.235	297.191	6.611.628	0

La Società ha in essere debiti espressi in US\$ e in CHF, iscritti in bilancio rispettivamente ad un controvalore in Euro pari a 99.777 ed Euro 4.263. Rispetto alla data di chiusura dell'esercizio 2010, non si sono registrate variazioni significative dei cambi.

DEBITI VERSO SOCIETA' CONTROLLATE E COLLEGATE

Il dettaglio delle voci in oggetto è il seguente:

Descrizione	Saldo al 31.12.10	Saldo al 31.12.09	Differenze
9. Debiti verso imprese controllate	1.404.139	1.022.384	381.755
10. Debiti verso imprese collegate	136.150	0	136.150
TOTALE	1.540.289	1.022.384	517.905

I debiti verso imprese controllate sono verso Ningbo Tecomec Manufacturing Co. Ltd per Euro 1.301.563, verso Speed France Sas per Euro 96.454 e verso Speed North America Inc. per Euro 6.122, mentre i debiti verso imprese collegate sono verso Meccanica Veneta S.r.l., ed entrambe le categorie sono riferite a transazioni commerciali regolate a normali condizioni di mercato.

DEBITI TRIBUTARI, DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI E ALTRI DEBITI

Il dettaglio delle voci in oggetto è il seguente:

Descrizione	Saldo al 31.12.10	Saldo al 31.12.09	Differenze
12. Debiti tributari	338.455	451.852	-113.397
13. Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	252.668	280.635	-27.967
14. Altri debiti	742.882	604.823	138.059
TOTALE	1.334.005	1.337.310	-3.305

La voce debiti tributari si riferisce principalmente alle ritenute fiscali sulle retribuzioni dei dipendenti, dei collaboratori e degli amministratori.

La voce altri debiti comprende principalmente i debiti verso dipendenti per stipendi da liquidare e per ferie maturate e non godute, ed il debito per il *fair value* negativo sui contratti derivati.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Il dettaglio della voce in oggetto è il seguente:

Descrizione	Saldo al 31.12.10	Saldo al 31.12.09	Differenze
Ratei	17.860	41.767	-23.907
Risconti	0	0	0
TOTALE	17.860	41.767	-23.907

I ratei passivi si riferiscono principalmente ad interessi su finanziamenti e a quote di utenze.

CONTI D'ORDINE

Al 31 dicembre 2010, la Società ha in essere garanzie prestate direttamente a favore di terzi per Euro 343.000, costituiti da una fidejussione a favore della collegata Meccanica Veneta S.r.l.

Gli impegni includono canoni di leasing a scadere per Euro 197.604.

La Società ha infatti in corso tre contratti di leasing finanziario, in relazione ai quali si riepilogano di seguito i dati richiesti dall'art. 2427 del C.C. comma 1 n. 22.

Come indicato nei criteri di valutazione, la contabilizzazione dei contratti di locazione finanziaria avviene in base al cosiddetto "metodo patrimoniale".

Qualora fosse stato utilizzato il cosiddetto "metodo finanziario", il risultato netto e il patrimonio netto al 31 dicembre 2010 sarebbero risultati superiori rispettivamente di Euro 13.891 e di Euro 47.759, al netto dell'effetto fiscale teorico, come emerge dalla seguente tabella:

Voci di bilancio	Dare	Avere
Immobilizzazioni materiali	506.052	
Interessi passivi	4.509	
Ammortamento	81.163	
Imposte differite	5.269	
Risconti attivi		25.785
Canoni di leasing		104.832
Fondo ammortamento		222.245
Debiti finanziari a breve termine		96.119
Debiti finanziari a lungo termine		96.028
Fondo imposte differite		18.116
Utile a nuovo		33.868
	596.993	596.993
Effetto sul patrimonio netto	47.759	
Effetto sul risultato dell'esercizio	13.891	

Al 31 dicembre 2010 la Società ha in essere operazioni su contratti derivati, che come precedentemente citato sono stati posti in essere con finalità non speculative ma a copertura del rischio di variazione dei tassi. Il dettaglio delle operazioni è il seguente:

- opzione in tassi "cap" per 4 milioni di Euro, posta in essere con la finalità di coprire sostanzialmente la Società dal rischio di variazione dei tassi di una parte di uno specifico finanziamento bancario a lungo termine stipulato a tasso variabile.

- opzione in tassi "swap" per 5 milioni di Euro, posta in essere con la finalità di coprire la Società dal rischio di variazione dei tassi di una parte di uno specifico finanziamento bancario a lungo termine stipulato a tasso variabile.

- opzione in tassi "swap" per 5 milioni di Euro, posta in essere con la finalità di coprire la Società dal rischio di variazione dei tassi di una parte di uno specifico finanziamento bancario a lungo termine stipulato a tasso variabile.

- opzione in tassi "swap" per 3 milioni di Euro, posta in essere con la finalità di coprire la Società dal rischio di variazione dei tassi di una parte di uno specifico finanziamento bancario a lungo termine stipulato a tasso variabile.

Il *fair value* al 31 dicembre 2010 del primo contratto è pari a zero, mentre quelli degli altri tre contratti sono tutti negativi rispettivamente per Euro 75 mila, Euro 83 mila ed Euro 16 mila. Tali *fair value* sono riflessi in bilancio, con effetto contabilizzato sia nel conto economico che nello stato patrimoniale.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Si ritiene opportuno fornire le informazioni relative alla ripartizione dei ricavi per tipologia di attività:

Descrizione	Saldo al 31.12.10	%	Saldo al 31.12.09	%
Vendite prodotti	42.028.779	99,87%	37.330.058	99,86%
Altre vendite	54.778	0,13%	53.690	0,14%
TOTALE RICAVI	42.083.557	100,00%	37.383.748	100,00%

L'aumento dei ricavi delle vendite è riferibile ad un incremento registrato da tutte le diverse divisioni in cui la Società opera.

Per quanto riguarda la ripartizione su base territoriale, questa è riportata nel prospetto seguente.

Descrizione	Saldo al 31.12.10	%	Saldo al 31.12.09	%
Italia	7.654.086	18,19%	6.105.390	16,33%
Ue	13.640.252	32,41%	12.247.913	32,76%
Extra UE	20.789.219	49,40%	19.030.445	50,91%
TOTALE RICAVI	42.083.557	100,00%	37.383.748	100,00%

COSTI PER ACQUISTO DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

Il dettaglio della voce in oggetto è il seguente:

Descrizione	Saldo al 31.12.10	Saldo al 31.12.09
Materiali di produzione	27.457.968	21.883.016
Materiali vari	119.332	169.457
Oneri accessori di acquisto	11.229	11.049
Rettifiche su acquisti	(159.948)	(80.642)
TOTALE	27.428.582	21.982.880

L'incremento è correlabile alla dinamica delle vendite.

COSTI PER SERVIZI

Il dettaglio della voce in oggetto è il seguente:

Descrizione	Saldo al 31.12.10	Saldo al 31.12.09
Servizi industriali	4.234.134	3.450.577
Servizi commerciali	1.142.181	713.588
Servizi amministrativi e generali	1.302.873	1.337.903
Servizi di manutenzione	269.499	318.599
Servizi di trasporto	1.262.621	935.162
Altri servizi	407.769	538.636
TOTALE	8.619.077	7.294.465

Il saldo si è incrementato principalmente per effetto dell'incremento del volume di affari.

I costi per servizi amministrativi e generali comprendono i compensi ad Amministratori per Euro 232.800 e i compensi al Collegio Sindacale per Euro 30.940.

COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Il dettaglio della voce in oggetto è il seguente:

Descrizione	Saldo al 31.12.10	Saldo al 31.12.09
Affitti passivi	707.297	587.409
Noleggi passivi	172.785	151.897
Canoni leasing	108.618	88.319
TOTALE	988.700	827.625

Gli affitti passivi si riferiscono a 3 contratti di locazione, di cui due sono relativi alla nuova sede della Società, mentre uno è relativo ad una sede secondaria ed è stato cessato nei primi mesi dell'esercizio.

I noleggi si riferiscono ad autovetture, ad automezzi e ad attrezzature.

I canoni di leasing sono riferiti a 3 contratti di leasing, che hanno per oggetto rispettivamente un macchinario, una autovettura ed un impianto specifico.

COSTI PER IL PERSONALE

La ripartizione di tali costi viene già fornita nel conto economico.

L'occupazione media nel corso dell'esercizio 2010 è stata la seguente:

Categorie	Occupazione media	
	2010	2009
Operai	18	25
Impiegati	53	54
Dirigenti	4	5
TOTALE	75	84

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La ripartizione nelle quattro sottovoci, il cui ammontare complessivo è pari ad Euro 1.388.859, è già presentata nel conto economico.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi da partecipazioni, pari ad Euro 1.800 mila, si riferiscono al dividendo ricevuto dalla controllata Speed France Sas.

I proventi da crediti finanziari verso imprese controllate includono gli interessi sul finanziamento con la controllata Ningbo Tecomec Manufacturing Co. Ltd.

Gli interessi attivi verso collegate includono gli interessi sul conto corrente di corrispondenza con Meccanica Veneta, fruttifero per la prima parte dell'esercizio.

Gli altri proventi finanziari sono di seguito dettagliati:

Descrizione	Saldo al 31.12.10	Saldo al 31.12.09
Interessi bancari attivi	991	591
Interessi attivi verso altri	1.038	440
Altri proventi	1.564	41.388
TOTALE	3.593	42.419

Gli oneri finanziari sono di seguito dettagliati:

Descrizione	Saldo al 31.12.10	Saldo al 31.12.09
Interessi passivi verso banche	513.467	913.942
Interessi passivi verso altri	6.061	77
Altri oneri finanziari	276.428	271.056
TOTALE	795.956	1.185.075

La riduzione degli interessi passivi verso banche è direttamente collegabile alla dinamica decrescente sia dell'indebitamento che dei tassi di interesse registratisi durante l'esercizio.

Gli altri oneri finanziari includono principalmente gli oneri relativi ad operazioni di copertura del rischio dei tassi di interesse.

Gli utili e perdite su cambio sono di seguito dettagliati:

Descrizione	Saldo al 31.12.10	Saldo al 31.12.09
Utile su cambi	447.159	305.254
Perdite su cambi	(415.529)	(288.643)
TOTALE	31.630	16.611

SVALUTAZIONE DI PARTECIPAZIONI

La voce "Svalutazione delle partecipazioni", pari ad Euro 1.574 mila, accoglie la svalutazione della partecipazione nella società collegata Meccanica Veneta S.r.l. così come commentato in precedenza.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La voce "Proventi e oneri straordinari" accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria della Società, come specificato nella tabella seguente:

Descrizione	Saldo al 31.12.10	Saldo al 31.12.09
Sopravvenienze attive	79.634	175.061
Altri proventi straordinari	33.700	79.442
Totale proventi straordinari	113.334	254.503
Sopravvenienze passive	(230.524)	(278.071)
Oneri mobilità dipendenti	0	(411.897)
Minusvalenze su cessione di partecipazioni	(591.176)	0
Altri oneri straordinari	(24.980)	0
Totale oneri straordinari	(846.680)	(689.968)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	(733.346)	(435.465)

Gli altri proventi straordinari comprendono i risarcimenti assicurativi per due furti di materiale verificatisi nel corso dell'esercizio, il cui corrispondente onere è ricompreso nelle sopravvenienze passive.

La minusvalenza su cessione di partecipazioni si riferisce alla cessione del 51% delle quote di Meccanica Veneta.

IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE

Le imposte correnti sono così composte:

Imposte correnti	Saldo al 31.12.10	Saldo al 31.12.09
Ires	0	0
Irap	185.385	156.732
Imposta sostitutiva	0	115.012
TOTALE	185.385	271.744

L'imposta sostitutiva presente nel precedente esercizio fa riferimento all'ammontare totale degli ammortamenti anticipati soggetti alla procedura di affrancamento cui la Società ha aderito, come concesso dalla legge finanziaria 2009.

Le imposte differite sono così composte:

Imposte differite	Saldo al 31.12.10	Saldo al 31.12.09
Accantonamento imposte differite	-1.061	-13.261
Utilizzo fondo imposte differite	0	305.976
Imposte anticipate	343.205	1.254.230
Proventi verso consolidato fiscale	48.048	263.787
TOTALE	390.192	1.810.732

Le imposte differite includono gli accantonamenti ed utilizzi descritti nei prospetti relativi ad imposte anticipate e fondo imposte differite, ed i proventi verso il consolidato fiscale descritti nei crediti verso la controllante.

INFORMAZIONI COMPLEMENTARI AI SENSI DELL'ART. 2423, COMMA 3, DEL C. C.

Ai fini di una completa informativa di bilancio, necessaria ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del Codice Civile, si forniscono le seguenti informazioni complementari in merito:

A) INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO:

Segnaliamo che la Società è soggetta alla direzione e coordinamento da parte della società controllante YAMA S.p.A., che detiene il 72,54% del capitale sociale.

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4, del Codice Civile, si fornisce in allegato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali della società controllante così come risultante dal bilancio

dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, approvato con delibera dell'assemblea ordinaria del 24 giugno 2010.

STATO PATRIMONIALE	2009	2008
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	58.198.940	52.701.029
C) ATTIVO CIRCOLANTE	12.098.084	9.231.203
D) RATEI E RISCONTI	117.713	285.555
TOTALE ATTIVO	70.414.737	62.217.787
A) PATRIMONIO NETTO		
- Capitale sociale	16.858.082	16.858.082
- Riserve	10.939.918	6.686.026
- Utile dell'esercizio	2.492.900	7.449.348
Totale Patrimonio Netto	30.290.900	30.993.456
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	-	-
C) TFR	24.100	20.890
D) DEBITI	40.074.873	31.122.805
E) RATEI E RISCONTI	24.864	80.636
TOTALE PASSIVO	70.414.737	62.217.787
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI RISCHI	45.921.359	40.810.119

CONTO ECONOMICO	2009	2008
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	84.838	367.349
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	(1.324.462)	(1.447.919)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	6.251.858	10.096.021
D) RETTIF. DI VALORE DI ATT. FINANZIARIE	(2.967.583)	(2.000.501)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0	0
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	448.249	434.398
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2.492.900	7.449.348

B) INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.2361 C.C.

Si precisa che la Società non ha deliberato l'acquisizione di partecipazioni che comportino responsabilità illimitata per le obbligazioni assunte dalle partecipate stesse.

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2010 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2010 (Euro /000)
Revisione Contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	Tecomec S.r.l.	25
Altri servizi di attestazione	Deloitte & Touche S.p.A.	Tecomec S.r.l.	1
Totale			26

ALLEGATI

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante.

- Rendiconto finanziario per gli esercizi 2010 e 2009 (Allegato 1)

Reggio Emilia, lì 8 aprile 2011

Per IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

(Giacomo Ferretti)

FIRMATO

COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA' AI SENSI DEL DPR 445/2000

Allegato 1

Tecomec S.r.l.

Rendiconto finanziario per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2009

	2010	2009
A. Flusso di liquidità generato (assorbito) dall'attività di esercizio		
Utile dell'esercizio	476.982	73.924
Ammortamenti	1.332.919	1.391.593
Minusvalenze (plusvalenze) da alienazioni di immobilizzazioni	637.804	13.264
Svalutazioni (rivalutazioni) di immobilizzazioni	1.573.842	2.078.419
Variazione netta del trattamento di fine rapporto	(54.510)	(68.703)
Variazione netta dei fondi rischi ed oneri	6.058	(254.826)
Variazione netta del capitale di esercizio:		
- crediti commerciali	698.509	(278.786)
- altri crediti	292.943	(1.348.325)
- rimanenze di magazzino	(1.953.429)	909.553
- debiti verso fornitori	(381.606)	1.558.004
- altri debiti	150.479	(230.413)
- altre voci del circolante	(17.389)	(55.607)
TOTALE	2.762.602	3.788.097
B. Flusso di liquidità generato (assorbito) dall'attività di investimento		
Investimenti in:		
- immobilizzazioni immateriali	(254.789)	(366.763)
- immobilizzazioni materiali	(464.517)	(704.110)
- attività finanziarie	0	0
Variazione netta altre attività immobilizzate	(142.970)	55.736
Realizzi da alienazioni di:		
- immobilizzazioni	128.945	92.089
- attività finanziarie	1.000.000	3.000
TOTALE	266.669	(920.048)
C. Flusso di liquidità generato (assorbito) dall'attività di finanziamento		
Variazione netta dei debiti vs banche	(2.242.892)	(2.671.993)
Variazione netta debiti finanziari	0	0
Variazione netta credito finanziario verso controllata	(3.227)	(3.799.491)
Distribuzione di dividendi	0	0
Altre variazioni di patrimonio netto	0	4.000.000
TOTALE	(2.246.119)	(2.471.484)
D. Flusso di liquidità netto dell'esercizio	783.152	396.565
E. Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	680.202	283.637
F. Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	1.463.354	680.202

FIRMATO

COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA' AI
SENSI DEL DPR 445/2000

TECOMÉC S.r.l.

Società sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte

di YAMA S.p.A. – art. 2497 bis del Codice Civile

Sede in Reggio Emilia – Strada della Mirandola n. 11 .

Capitale Sociale Euro 1.580.000.= i.v.

N. Registro Imprese e Codice Fiscale 01219320353

R.E.A. di Reggio Emilia n. 168959

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Ai Signori Soci della Società TECOME C S.r.l.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2010 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

▪ *Attività di vigilanza*

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo ricevuto informazioni dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e

Giorgio Ramboldo

sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c..

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

▪ *Bilancio d'esercizio*

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c. , in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c..

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per €. 117.805.

▪ *Conclusioni*

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta da Deloitte & Touche contenute nella

Giorgio Ravasolo

relazione di revisione del bilancio, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2010, così come redatto dagli Amministratori, che evidenzia un risultato positivo di Euro 476.982 e di deliberare circa la destinazione dell'utile.

Reggio Emilia li 12 aprile 2010

Il Collegio Sindacale

Giorgio Ravazzolo

Matteo Bedogna

Guido Prati



FIRMATO

COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA' AI
SENSI DEL DPR 445/2000

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
AI SENSI DELL' ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39
E DELL'ART. 165-BIS DEL D. LGS. 24.2.1998, N. 58**

**Ai Soci della
TECOMEC S.r.l.**


1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Tecomec S.r.l. (di seguito anche la "Società") chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Tecomec S.r.l. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 aprile 2010.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Tecomec S.r.l. al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nelle note di commento al bilancio d'esercizio i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento. Il nostro giudizio sul bilancio d'esercizio della Società non si estende a tali dati.

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori di Tecomec S.r.l. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Tecomec S.r.l. al 31 dicembre 2010.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Domenico Farioli
Socio

Bologna, 12 aprile 2011

FIRMATO

COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA' AI
SENSI DEL DPR 445/2000